UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di CULTURE E CIVILTÀ

BANDO DI CONCORSO

Concorso per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca *post lauream*

dal titolo:

"Le glosse come fonte del metalinguaggio linguistico nel mondo antico"

SCADE IL 03.12.2026 alle ORE 13.00

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

DISPONE L'ISTITUZIONE DELLA SEGUENTE BORSA DI RICERCA *POST LAUREAM*

Art. 1 – Istituzione, Finanziatori e Responsabile scientifico

È bandito il concorso per il conferimento di n. 1 Borsa di Ricerca per l'attuazione del progetto di ricerca **"Le glosse come fonte del metalinguaggio linguistico nel mondo antico"** del progetto **PRIN2017_COTTICELLI** - **CUP B38D19001040006.**

La borsa sarà finanziata con fondi di ricerca esterni nell'ambito del Progetto: PRIN2017_COTTICELLI - CUP B38D19001040006 e del Progetto: SLUW_2015 - CUP B36D15000460006, la cui Responsabile scientifica è la prof.ssa Paola Cotticelli, nonché del Progetto: GIUSFREDI_H2020_PALaC_2017 – CUP B35D17000650006, il cui Responsabile scientifico è il Prof. Federico Giusfredi del Dipartimento di Culture e Civiltà.

Art. 2 – Durata, Ammontare e Destinatari

La Borsa di Ricerca, dell'importo lordo complessivo di Euro 18.000 (in lettere diciottomila/00) comprensivo di ogni onere, diretto e indiretto, a carico dell'Ente e del percipiente, ivi inclusa l'IRAP nella misura dell'8,5%, avrà una durata di 18 mesi a decorrere dal 01/01/2027 fino al 30/06/2028.

La borsa avrà un importo lordo percipiente, soggetto a imposizione fiscale (IRPEF), pari a Euro 16.589,86 ed è destinata a soggetti che, al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale con tesi in ambito glottologico;
- comprovata esperienza nell'ambito della formazione del metalinguaggio linguistico;
- comprovata esperienza nelle attività oggetto del bando.
- Pubblicazioni in ambito metalinguistico e di linguistica del contatto delle lingue antiche/classiche

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Rettrice, la Direttrice Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione

dell'Ateneo o con un professore appartenente al Dipartimento di Culture e Civiltà (ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010).

Art. 3 – Attività di Ricerca oggetto della borsa e Struttura di riferimento

Al/alla borsista verrà chiesto di svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto **"Le glosse come fonte del metalinguaggio linguistico nel mondo antico"** coordinato dai Responsabili Scientifici, prof.ssa Paola Cotticelli e Prof. Federico Giusfredi, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà ed in particolare:

In particolare, si richiede al/alla borsista di approfondire il tema degli ambiti semantici coinvolti nelle descrizioni e riflessioni antiche sul linguaggio e sulle lingue; gli indizi di contatto linguistico; le glosse e la loro tipologia (es. di traduzione, storico-culturali, letterarie, metalinguistiche in senso stretto etc.). La ricerca si occupa di operare una prima ricognizione degli ambiti semantici presenti nelle grandi raccolte lessicografiche della grecità bizantina (e.g. Lessico di Esichio, Suda) coinvolte nella descrizione linguistica. L'obiettivo è quello di mappare gli usi terminologici di natura metalinguistica, ovvero volti alla descrizione del linguaggio e delle lingue e riconoscerne gli sviluppi diacronici attraverso le opere e gli autori.

Oltre alla ricerca, al/alla borsista si richiedono le seguenti attività:

- stesura di uno o più articoli scientifici sull'argomento
- organizzazione di uno o più seminari/workshop/incontri di studio sui temi della ricerca.

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, nonché all'esterno di esso.

Art. 4 – Composizione della Commissione Giudicatrice

La Borsa verrà assegnata a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice, così costituita:

	Nome e Cognome	Ruolo	S.S.D.	
Presidente	Paola Cotticelli	PO	GLOT/01-A	Università degli Studi di Verona
Componente	Federico Giusfredi	PA	STAA-01/A -	Università degli Studi di Verona
Componente	Alfredo Rizza	PA	GLOT/01-A	Università degli Studi di Verona
Supplente	Stefano Pagliaroli	PA	LIFI-01/B	Università degli Studi di Verona

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda e scadenze

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (Modello allegato A), ed indirizzate alla Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi di Verona – Via

dell'Artigliere 8 – 37129 Verona, **devono pervenire presso l'Università degli Studi di Verona, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo – Via dell'Artigliere 8, Verona – e contestuale pubblicazione telematica sul sito web, di cui al link: http://www.univr.it/main?ent=alboaol.**

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande potranno essere fatte pervenire presso l'Università in uno dei seguenti modi:

a) Spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento, riportando sull'esterno della busta la dicitura: "Contiene domanda di partecipazione per borsa di ricerca *post lauream* **"Le glosse come fonte del metalinguaggio linguistico nel mondo antico**".
b) Invio della documentazione in formato pdf all'indirizzo mail ufficio.protocollo@pec.univr.it; l'invio potrà essere effettuato anche da indirizzi email personali non PEC. La domanda dovrà riportare nell'oggetto della mail la dicitura "Domanda di partecipazione per borsa di ricerca: **"Le glosse come fonte del metalinguaggio linguistico nel mondo antico"**. L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

Per il rispetto del termine predetto, nei casi di invio delle domande tramite posta, non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, quindi, considerate prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre il termine di scadenza del bando.

L'Università non si assume responsabilità per la mancata o inesatta ricezione della domanda dovuta a disguidi di natura tecnica o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande.

All'interno della domanda il candidato dovrà indicare: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito eletto ai fini del concorso.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione dei titoli, i candidati dovranno allegare alla domanda:

a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei titoli di studio conseguiti con l'indicazione della data e dell'Ateneo di rilascio e dell'eventuale votazione riportata;
b) Documento di identità in corso di validità;
c) Curriculum scientifico – professionale con elenco dei titoli valutabili in base all'art. 7 del bando e dell'ulteriore documentazione che il candidato ritenga utile a comprovare il possesso dei requisiti indicati all'art. 2.

La documentazione suddetta dovrà essere prodotta entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande, in fotocopia non autenticata e corredata della dichiarazione di conformità agli originali, ovvero il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B, allegando la fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R.n. 445/2000.

Art. 6 – Esclusioni

Saranno esclusi, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando. Saranno altresì esclusi coloro che inoltreranno la domanda successivamente al termine indicato nel precedente art. 5 oppure priva di sottoscrizione ovvero priva della documentazione da presentare a norma dell'art. 5 medesimo. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Come previsto dall'Art. 10 c.3 del *Regolamento per l'attivazione e l'attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati*, le borse di studio non potranno essere cumulate con alcuna altra borsa di studio o forma di sussidio, fatta eccezione per quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero.

Art. 7 – Selezione ed Assegnazione della Borsa

La selezione è per titoli e colloquio. La commissione Giudicatrice selezionerà i candidati tramite la verifica dell'esistenza dei requisiti di cui all'art. 2 e la valutazione dei titoli, il giorno 14 dicembre 2026 dalle ore 10 alle ore 16 in modalità telematica.

I titoli scientifici dei candidati dovranno essere attinenti al seguente SSD: **GLOT/01-A.**

I punteggi per i titoli saranno così ripartiti:

• Laurea Magistrale con tesi in ambito glottologico	Fino a punti	15
• comprovata esperienza in linguistica del contatto delle lingue antiche/classiche	Fino a punti	15
• comprovata esperienza nelle ricerche metalinguistiche e grammaticografiche	Fino a punti	20
• Pubblicazioni nell'ambito del bando	Fino a punti	20
• Altro: Titolo di Dottore di ricerca in ambito glottologico	Fino a punti	30
Totale	Punti	100

Il colloquio si terrà il giorno 15 dicembre 2026 alle ore 11 in modalità telematica (piattaforma Zoom)

e verterà sui seguenti argomenti:

- La formazione del metalinguaggio linguistico;
- Grammaticografia antica;

- Contatto delle lingue antiche/classiche.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio maggiore o uguale a 25 punti.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione della graduatoria di merito espressa in centesimi.

I verbali della selezione saranno immediatamente esecutivi.

L'assegnazione della Borsa avverrà sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione. Il candidato vincitore dovrà presentarsi dal Responsabile Scientifico per programmare l'inizio dell'attività di ricerca e presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, per l'accettazione della borsa e la presentazione delle previste dichiarazioni sostitutive.

In caso di non accettazione o di decadenza da parte dell'avente diritto, subentrano coloro che lo seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice.

Qualora l'Ateneo non dovesse, per una qualsivoglia ragione, ottenere, in tutto o in parte, il finanziamento destinato al pagamento della Borsa, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere senza preavviso ed in qualsiasi momento l'erogazione della borsa medesima al beneficiario, o di non procedere all'assegnazione.

Art. 8 – Verifica dei risultati della ricerca

Al termine del periodo di godimento della borsa, il titolare dovrà presentare una relazione che riporti l'attività scientifica svolta e permettendone la valutazione.

Art. 9 – Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della Borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università, né con l'Ente erogatore del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa è assoggettata a imposizione fiscale ai sensi dell'art. 1-bis, comma 4, del D.L. 45/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, che ha abrogato il regime di esenzione previsto per le borse di ricerca post lauream. La borsa è inoltre rilevante ai fini IRAP.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 10 – Modalità di pagamento

Dal momento di inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca da parte del borsista, la borsa verrà erogata, per il 90% (novanta per cento), in rate mensili al netto della ritenuta fiscale, tenuto conto delle eventuali detrazioni e/o deduzioni che spettano ai sensi di legge.

Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta dal borsista.

Art. 11 - Diritti e doveri del borsista

Il/la borsista ha il diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario e dietro espressa autorizzazione del Responsabile Scientifico.

Al termine del periodo di godimento della borsa, il titolare dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta.

Il/la borsista dovrà inoltre presentare, su richiesta dei Responsabili Scientifici e nei modi e tempi da loro richiesti, eventuali relazioni intermedie.

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autore dovrà indicare l'Ente assegnatario e gli Enti Finanziatori della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

Verona,

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Paolo De Paolis

UNIVERSITÀ di VERONA

Firmato digitalmente da Paolo De Paolis
Data: 04.11.2026 08:19:03 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA/01541040232

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del gs. 82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di CULTURE E CIVILTÀ

MODELLO ALLEGATO A

Alla Magnifica Rettrice
dell'Università degli Studi di Verona
Via dell'Artigliere 8, 37129 VERONA

C.A. Prof. Paolo De Paolis
Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà
Viale dell'Università 4, 37129 Verona

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ via _____ n.____ CAP _____

recapito telefonico _____ e-mail _____

codice fiscale _____

recapito eletto agli effetti del concorso: _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso per l'assegnazione di una borsa di ricerca *post lauream* dal titolo "_____", responsabile scientifico Prof./Prof.ssa _____.

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza;
- Di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso.

ALLEGA

1. Curriculum vitae

2. Titolo di studio ed altra documentazione utile ai fini del concorso
   - ☐ in originale
     oppure
   - ☐ mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA ART. 13 D. Lgs. n. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati potranno formare oggetto di trattamento per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura concorsuale e a quelle consequenziali. Il trattamento avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. In relazione a tali trattamenti, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003. Titolare del trattamento: Università degli Studi di Verona con sede in Verona, Via dell'Artigliere, 8.

Luogo e data _____ Firma _____

Dipartimento di CULTURE E CIVILTÀ
Viale dell'Università, 4 – 37129 Verona
T.: 045 802 8631-8116-8054-8118
segreteria.dicuci@ateneo.univr.it
P. IVA 01541040232 - C.F. 93009870234

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di CULTURE E CIVILTÀ

MODELLO ALLEGATO B

Il/La sottoscritto/a

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) _____

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

TEL. _____ E-MAIL _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione in conformità con la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____ Il/La Dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Dipartimento di CULTURE E CIVILTÀ
Viale dell'Università, 4 – 37129 Verona
T.: 045 802 8631-8116-8054-8118
segreteria.dicuci@ateneo.univr.it
P. IVA 01541040232 - C.F. 93009870234